

MITO SettembreMusica 2017

Nel 2016 MITO SettembreMusica, con la guida del nuovo direttore artistico Nicola Campogrande, ha avviato un processo di trasformazione. Salvaguardando il successo della formula e, anzi, rafforzando la collaborazione paritetica delle due città nelle quali si svolge il festival, si è pensato a un rilancio sul piano artistico, affinché i circa venti giorni di programmazione abbiano un carattere davvero eccezionale rispetto alla vita musicale che si svolge nel resto dell'anno a Torino e a Milano. Il festival è dunque diventato tematico, riconoscibile e completamente consacrato alla musica classica.

È in questa direzione che proseguiremo anche quest'anno, grazie a programmi appositamente concepiti per MITO SettembreMusica, proposti da alcuni dei più importanti musicisti del panorama internazionale alternati alle forze musicali torinesi e milanesi di prestigio. E il tutto accadrà nelle sale da concerto e nei teatri tradizionalmente dedicati alla musica classica ma anche nelle zone periferiche delle due città, dove il festival continuerà ad offrire ogni sera un concerto gratuito, in alcuni casi con gli stessi grandi musicisti presenti nei luoghi centrali.

Anche nel 2017 ogni concerto sarà preceduto da un titolo e da qualche riga che racconta il senso della serata; ogni appuntamento si aprirà con una introduzione di quattro minuti, nella quale un presentatore aiuterà i presenti, esperti o neofiti, ad avvicinarsi e a rendere più intensa l'esperienza dell'ascolto. È un piccolo rituale, inaugurato con successo lo scorso anno, che sembra importante proseguire.

Il cartellone verrà presentato tra alcune settimane, e dunque non vogliamo anticipare nulla. Ma possiamo già annunciare due cose. La prima è che proseguirà una programmazione di teatro musicale per l'infanzia di rilievo internazionale. E la seconda è che MITO Open singing, che nel 2016 ha portato a cantare, in piazza del Duomo e in piazza San Carlo, più di venticinquemila cittadini, verrà realizzato anche quest'anno: distribuiremo gratuitamente migliaia di partiture, affinché tutti possano intonare i brani in programma sotto la guida di un direttore specializzato nel dirigere il pubblico, per fare musica in modo semplice ma curato.

In questo contesto, per MITO SettembreMusica è naturalmente un piacere proseguire la collaborazione con Torinodanza, ormai consolidata. Lo scorso anno i due festival hanno coprodotto *Sylphidarium* di Francesca Pennini, con la musica appositamente composta da Francesco Antonioni, uno spettacolo salutato da un particolare successo di pubblico e di critica e inserito, dopo il debutto, nei cartelloni di diversi teatro italiani e stranieri. Quest'anno lasceremo riposare i nostri musicisti per accogliere innanzitutto *Romeo e Giulietta* di Angelin Preljocaj. E in futuro contiamo di inventare nuove forme di collaborazione tra le nostre due arti, come crediamo che i festival, per loro natura, debbano fare.